



FONDO VENTIDUE

FONDO PENSIONE DIPENDENTI AUTOBRENNERO

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1428

Istituito in Italia



Via Berlino, 10 - 38121 Trento (TN)



0461/1220269; 06/45446180



fondoventidue@fondoventidue.it

fondoventidue@italianwelfare.com

fondoventidue@pec.it



www.fondoventidue.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO VENTIDUE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO: Gestione separata "Previ Reale"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo)_% di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario (di seguito anche “il Fondo”) è una gestione separata e si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. In particolare, il Fondo include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un’adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. Il Fondo persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l’allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Si considera il rating ESG medio ponderato di portafoglio secondo la classificazione fornita dall’info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) e si misurano le caratteristiche ambientali e/o sociali verificando che l’80% degli investimenti abbia un rating ESG pari o superiore a BBB.

La tassonomia dell’UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, la Società incorpora le valutazioni dei rischi di sostenibilità derivanti dall’integrazione dei fattori di sostenibilità (ESG – Environmental, Social e Governance) all’interno dei suoi processi di investimento. In particolare, in linea con quanto definito all’interno della Politica di Gruppo di Gestione dei rischi di sostenibilità, il Risk Management ha il compito di valutare e monitorare i limiti e le esclusioni nel rispetto delle linee guida e strategie definite a livello di Gruppo. L’obiettivo è quello di definire da un punto di vista strategico i limiti oltre il quale la società non vuole assumere i rischi di sostenibilità poiché potrebbe compromettere la sana e prudente gestione della Società ed effettua un monitoraggio periodico col fine di garantire che tali soglie siano rispettate. In particolare, nell’ambito della definizione delle strategie ESG integration criteria e best in class, ciascun emittente è valutato secondo il “rating ESG”. Il rating ESG fornisce un’opinione sulla gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità misurandone i relativi effetti sul rendimento dei prodotti finanziari. Tale rating prende in considerazione la gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità, ovvero la potenziale esposizione della società, la qualità dei sistemi di gestione e la governance per mitigare i potenziali rischi ESG. Il rating ESG del prodotto è convertito, tramite un’apposita tabella di transcodifica predisposta dalla funzione Risk Management, in una indicazione qualitativa del possibile impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento, in linea con il Risk Management Framework e con l’approccio sul rating ESG definito in ambito investimenti di Gruppo. Per questa tipologia di prodotti, l’impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento è basso.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo un approccio qualitativo.

In particolare, si applicano, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

- Con un criterio di zero tolleranza verso gli investimenti in:

o Società produttrici di armi controverse, di tabacco e di prodotti di intrattenimento per

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



adulti;

- Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali (Linee Guida OCSE, UN Global Compact, convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);
- Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di *thermal coal*;
- Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:
 - Società che producono armi nucleari;
 - Società che vendono tabacco;
 - Società coinvolte nel gioco d'azzardo;
- Sono esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non abbiano aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica la seguente strategia di investimento responsabile che distingue tra:

- Investimenti diretti a cui sono applicate:
 - Politiche di esclusione o di elevata restrizione;
 - Analisi del rating ESG dell'emittente al fine di privilegiare i titoli best in class;
 - Strategie di Impact investing volte a generare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario (es. Green bonds, Social bonds, ecc...);
 - Strategie tematiche volte a selezionare gli emittenti che contribuiscono al raggiungimento di determinati obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Reale Group ha individuato 3 macro-temi su cui orientare gli investimenti: Resilienza Climatica, Transizione Giusta e Smart Life. Ogni macro-tema si compone di diversi obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite che mirano a un futuro migliore e più sostenibile per tutti.
- Investimenti indiretti che, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...) privilegiano:
 - OICR aperti classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e quelli che ottengono i migliori punteggi ESG all'interno dell'universo investibile, sia attuali sia prospettici;
 - FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR, escludendo quelli gestiti da SGR che non hanno aderito ai PRI (Principles for Responsible Investment);
 - OICR aperti e i FIA allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario riguardano:

- Le strategie di esclusione che vengono applicate:
 - Con un criterio di non tolleranza a:
 - Società produttrici di:
 - Armi controverse;
 - Tabacco;
 - Prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali;
 - Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali;
 - Società con emissioni potenziali derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi;
 - Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT;
 - Paesi terzi che presentano carenze strategiche;
 - Con un'elevata restrizione a:
 - Società che producono armi nucleari > 5% (**)

- Società che vendono tabacco > 10% (**)
- Società coinvolte nel gioco d'azzardo > 10% (**)

[(**) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sull'totale dei redditi complessivi della Società]

- La strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite;
- Le strategie di "ESG Integration & Best in class" che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB).

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

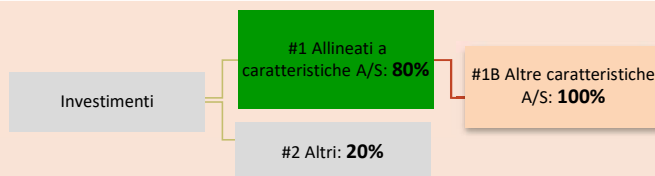
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dall'info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Fondo prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili);
- #2 Altri investimenti non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo prevede l'esclusivo eventuale utilizzo di strumenti derivati solo in ottica di copertura e di gestione efficace del portafoglio. Pertanto, l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario laddove questi siano a copertura degli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano allineate alla Tassonomia.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

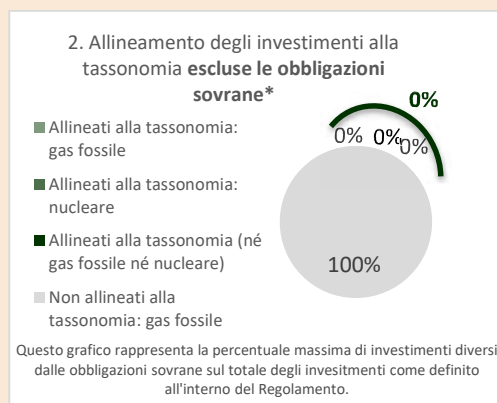
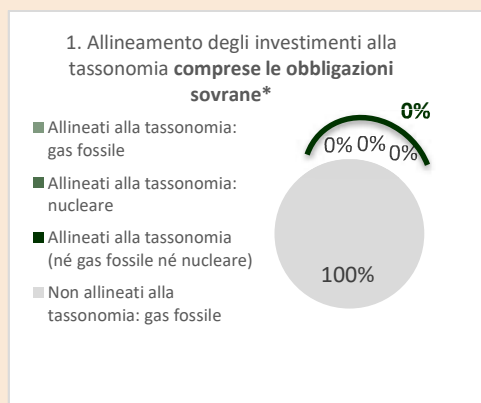
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.**

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.



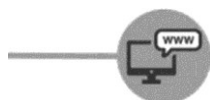
Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In tale categoria sono compresi le seguenti tipologie di investimenti:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating ESG basso (< BBB);
- Liquidità presente nel fondo;
- Derivati a copertura della quota di "Altri investimenti" del Fondo.

Questi investimenti sono impiegati per garantire un adeguato equilibrio e una corretta diversificazione del portafoglio, contribuendo alla gestione efficiente dei rischi.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono applicate tramite la strategia di investimento che prevede l'esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.realemutua.it/strumenti/quotazioni-vita>

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO VENTIDUE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO: Gestione separata "Reale"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

_____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo)_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

_____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario (di seguito anche “il Fondo”) è una gestione separata e si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. In particolare, il Fondo include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un’adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. Il Fondo persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l’allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Si considera il rating ESG medio ponderato di portafoglio secondo la classificazione fornita dall’info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) e si misurano le caratteristiche ambientali e/o sociali verificando che l’80% degli investimenti abbia un rating ESG pari o superiore a BBB.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, la Società incorpora le valutazioni dei rischi di sostenibilità derivanti dall’integrazione dei fattori di sostenibilità (ESG – Environmental, Social e Governance) all’interno dei suoi processi di investimento. In particolare, in linea con quanto definito all’interno della Politica di Gruppo di Gestione dei rischi di sostenibilità, il Risk Management ha il compito di valutare e monitorare i limiti e le esclusioni nel rispetto delle linee guida e strategie definite a livello di Gruppo. L’obiettivo è quello di definire da un punto di vista strategico i limiti oltre il quale la società non vuole assumere i rischi di sostenibilità poiché potrebbe compromettere la sana e prudente gestione della Società ed effettua un monitoraggio periodico col fine di garantire che tali soglie siano rispettate. In particolare, nell’ambito della definizione delle strategie ESG integration criteria e best in class, ciascun emittente è valutato secondo il “rating ESG”. Il rating ESG fornisce un’opinione sulla gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità misurandone i relativi effetti sul rendimento dei prodotti finanziari. Tale rating prende in considerazione la gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità, ovvero la potenziale esposizione della società, la qualità dei sistemi di gestione e la governance per mitigare i potenziali rischi ESG. Il rating ESG del prodotto è convertito, tramite un’apposita tabella di transcodifica predisposta dalla funzione Risk Management, in una indicazione qualitativa del possibile impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento, in linea con il Risk Management Framework e con l’approccio sul rating ESG definito in ambito investimenti di Gruppo. Per questa tipologia di prodotti, l’impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento è basso.

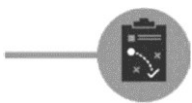


Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo un approccio qualitativo.

In particolare, si applicano, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



- Con un criterio di zero tolleranza verso gli investimenti in:
 - Società produttrici di armi controverse, di tabacco e di prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali (Linee Guida OCSE, UN Global Compact, convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);
 - Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di *thermal coal*;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:
 - Società che producono armi nucleari;
 - Società che vendono tabacco;
 - Società coinvolte nel gioco d'azzardo;
- Sono esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non abbiano aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica la seguente strategia di investimento responsabile che distingue tra:

- Investimenti diretti a cui sono applicate:
 - Politiche di esclusione o di elevata restrizione;
 - Analisi del rating ESG dell'emittente al fine di privilegiare i titoli best in class;
 - Strategie di Impact investing volte a generare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario (es. Green bonds, Social bonds, ecc...);
 - Strategie tematiche volte a selezionare gli emittenti che contribuiscono al raggiungimento di determinati obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Reale Group ha individuato 3 macro-temi su cui orientare gli investimenti: Resilienza Climatica, Transizione Giusta e Smart Life. Ogni macro-tema si compone di diversi obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite che mirano a un futuro migliore e più sostenibile per tutti.
- Investimenti indiretti che, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...) privilegiano:
 - OICR aperti classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e quelli che ottengono i migliori punteggi ESG all'interno dell'universo investibile, sia attuali sia prospettici;
 - FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR, escludendo quelli gestiti da SGR che non hanno aderito ai PRI (Principles for Responsible Investment);
 - OICR aperti e i FIA allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario riguardano:

- Le strategie di esclusione che vengono applicate:
 - Con un criterio di non tolleranza a:
 - Società produttrici di:
 - Armi controverse;
 - Tabacco;
 - Prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali;
 - Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali;
 - Società con emissioni potenziali derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi;
 - Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT;

- Paesi terzi che presentano carenze strategiche;
- o Con un'elevata restrizione a:
 - Società che producono armi nucleari > 5% (**)
 - Società che vendono tabacco > 10% (**)
 - Società coinvolte nel gioco d'azzardo > 10% (**)

[(**) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sull'totale dei redditi complessivi della Società]

- La strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite;
- Le strategie di "ESG Integration & Best in class" che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB).

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dall'info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Fondo prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili);
- #2 Altri investimenti non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo prevede l'esclusivo eventuale utilizzo di strumenti derivati solo in ottica di copertura e di gestione efficace del portafoglio. Pertanto, l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario laddove questi siano a copertura degli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano allineate alla Tassonomia.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

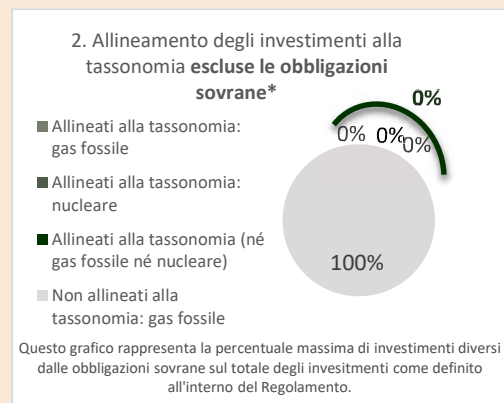
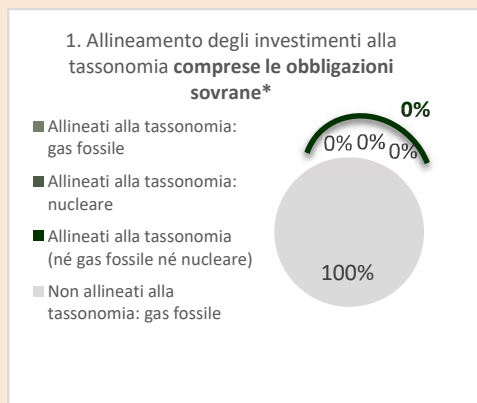
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.**

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In tale categoria sono compresi le seguenti tipologie di investimenti:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating ESG basso (< BBB);
- Liquidità presente nel fondo;
- Derivati a copertura della quota di "Altri investimenti" del Fondo.

Questi investimenti sono impiegati per garantire un adeguato equilibrio e una corretta diversificazione del portafoglio, contribuendo alla gestione efficiente dei rischi.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono applicate tramite la strategia di investimento che prevede l'esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.realemutua.it/strumenti/quotazioni-vita>